

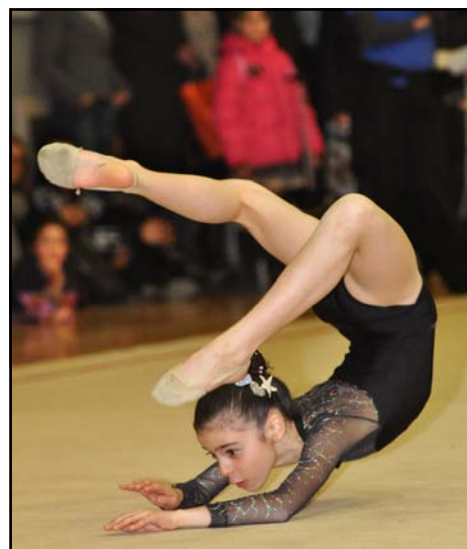
In questo numero:

## L'Angolo del campione "Vittorio Mascia"



### Notizie di rilievo:

- Viaggio nella Capoeira romana
- L'angolo del campione: Vittorio Mascia
- Psicologa: Il ruolo di giudici e arbitri sportivi
- Il Palio dello Sport
- Ginnastica Artistica: Nicolae Forminte per l'artistica italiana
- Periferia Attiva



**Periferia Attiva:**  
**Ginnastica Ritmica, Artistica,**  
**Nuoto, Calcio a5,**  
**Sincro, Arti Marziali**  
**e tanto altro...**

## "E=SC<sup>2</sup>"

## Drama-Lab e Corso di Posturale I livello



European Study Center



Education, Sport & Culture



Notiziario della ConfSport Italia  
 Numero 3 – Anno III  
 Marzo 2011

**Presidente**  
 Paolo Borroni

**Hanno collaborato**  
 Paola Contardi  
 Ivana Cuzzucoli  
 Arianna Landi  
 Luciano Montanari  
 Filippo Eugenio Palminota  
 Sofia Vaccaro

**Segreteria di redazione**  
 Ivana Cuzzucoli

**Addetto Stampa**  
 Arianna Landi

**Fotografie**  
 Archivio ConfSport Italia  
 Luciano Montanari

**La collaborazione a questo notiziario è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita**



Si informano tutte le Società affiliate, i Dirigenti, i Tecnici, gli Atleti e tutti i nostri amici che sul sito della ConfSport Italia è possibile trovare tutte le news dei Settori Tecnici.

Siamo a disposizione per suggerimenti e consigli. Il nostro notiziario, on-line, può essere arricchito da foto e notizie che gentilmente vorrete inviarci.



**ConfSport Italia**  
 Sede Nazionale  
 Via Properzio, 5  
 00193 Roma

Sede Organizzativa  
 Via dell'Imbrecciato, 181  
 00149 Roma

**Telefono**  
 06.55282936 – 06.5506622

**Fax**

06.5502800

**Indirizzo mail**  
 info@confsportitalia.it

**Sito web**

www.confsportitalia.it

## In questo numero

<b>Editoriale</b>	
Rendiamoci visibili	pag. 3
<b>Capoeira</b>	
Viaggio nella Capoeira Romana	pag. 4
<b>Psicologa</b>	
Il ruolo importante di giudici e arbitri sportivi	pag. 5
<b>E=sc<sup>2</sup></b>	
Corso intensivo Drama-Lab	pag. 6
I Corsi: Corso per istruttore societario di ginnastica posturale I livello	pag. 6
<b>L'angolo del campione: Vittorio Mascia</b>	
Vittorio Mascia: chiamatemi "eclettico"	pag. 7
<b>Il Palio dello Sport</b>	
Presentato "Il Palio dello Sport" - I Giochi del XIII Municipio	pag. 9
<b>Ginnastica Artistica</b>	
Nicolae Forminte per l'Artistica Italiana	pag. 10
<b>Periferia Attiva</b>	
Lazio, Lombardia, Campania, Trentino Alto Adige	pag. 11

## Rendiamoci visibili

di Arianna Landi

Lo sport negli anni è diventato parte integrante della società, e in quanto tale ha occupato spazi fondamentali anche nella comunicazione. Oggi tutti i media, che si tratti di radio, televisione, giornali o internet, parlano di sport sotto qualsiasi tipo di forma. Certo è che una buona percentuale di questo spazio è occupata dal calcio, e che la fetta più piccola della torta è destinata ai restanti sport. Non vogliamo certo far polemica in proposito visti gli introiti che suddetto sport riesce miracolosamente a smuovere ogni anno, ma la visione delle libellule d'oro della Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica che aprono il 61esimo Festival di Sanremo, dobbiamo necessariamente dire che ci apre il cuore e ci fa sperare.

Elisa Santoni, Giulia Galtarossa, Angelica Savrayuk, Elisa Bianchi, Romina Laurito, Marta Pagnini e Andreea Stefanescu si sono presentate, sul palco dell'Ariston, con tutta l'eleganza che le contraddistingue. Le azzurre, campionesse del mondo, con la loro esibizione, hanno dato un via a dir poco inedito alla kermesse canora. Accompagnate dalla orchestra della Rai e con uno

spettacolo studiato dall'allenatrice Emanuela Maccarani su misura per le esigenze televisive e del teatro, le libellule hanno dato prova di grande stile. Certo loro di palchi importanti ne hanno calcati molti, ma siamo sicuri che essere invitate ad una manifestazione canora di tale importanza non le abbia lasciate di certo indifferenti. Insomma, tra una polemica e l'altra che ogni anno il festival di Sanremo ci lascia, tra la Belen, la Canalis e i loro fidanzati importanti, tra un cantante e l'altro e due "lene" a disposizione, siamo lieti che Gianni Morandi, insieme agli autori, abbia preso la decisione di mettere in primo piano uno sport che, grazie alle sue ragazze, fa brillare l'Italia nel mondo. Certo è che il nostro conduttore lo sport ce l'ha nel sangue da tutta la vita (da buon corridore e sportivo) insieme alla musica: ha deciso così, dovutamente, di unire al meglio le sue due passioni. Giusto il tempo della sigla, splendida esibizione del corpo di ballo della Rai che ha eseguito una composizione ispirata all'Energia del coreografo statunitense Daniel Ezralow, ed ecco che la Santoni e compagne si accingono ad incantare l'Italia. E lo fanno senza remore, dimostrando che la Ginnastica Ritmica esiste ed è più viva che mai. Considerando il numero di medaglie che hanno vinto queste ragazze possiamo dire che l'apertura di uno spettacolo tanto importante se la sono

realmente meritata. Nel 2010, proprio di questi tempi, furono invitate al Teatro Arcimboldi, per un'esibizione durante la trasmissione televisiva "Zelig", segno importante che i media più importanti iniziavano a interessarsi a loro. Ma se il debutto mediatico è fondamentale per uno sport come la ginnastica ritmica, che ha tanto da far vedere, è altrettanto vero che per le libellule d'oro non è niente di più che un diversivo; la loro testa è già a Pesaro, dove il 27 e 28 marzo il vero debutto sarà in Coppa del Mondo.

E' chiaro che la visibilità e l'interessamento dei media arrivano quando ci sono risultati, ma a volte possiamo anche rimanere

sorpresi da iniziative come quella che il Comune di Parma e il Coni hanno ideato: le cinque foto più belle di gennaio con un soggetto sportivo inerente agli eventi inseriti nel calendario "Parma città Europea dello Sport 2011", saranno esposte e protagoniste di una piccola mostra all'interno del bar Cristallo, in via Carducci a Parma dal 16 di febbraio fino a metà mese di Marzo. Così gli scatti dello sport vengono messi in



La Nazionale di Ginnastica Ritmica a Sanremo 2011

vetrina. Inoltre il progetto prevede che ogni mese, fino a dicembre, le migliori cinque fotografie siano messe in mostra in vari locali nel centro storico. A conclusione di questo mini-tour gli autori delle 60 immagini parteciperanno alla finale di un concorso. Non si tratterà della prima serata in Rai o a Mediaset, ma eventi come questo sono comunque un modo importante per mettere "in mostra" lo sport.

Questo mese i soggetti delle cinque fotografie selezionate sono la concentrazione di una kickboxer al campionato regionale Fikb, la corsa di un Crociato durante la Coppa Europa di Rugby, il momento di riposo di un giovane tennista al circuito nazionale "Osservato", due prese di Ju-Jitsu e Kobudo durante lo stage alla palestra Budokway.

Non è difficile accorgersi che non ci sono giocatori di calcio!

Lo sport si fa finalmente spazio in una società che lo accoglie sempre più a braccia aperte con la curiosità di conoscerlo meglio. I media a volte ci mettono un po' più di tempo per accorgersi della bellezza e l'emozione che lo sport sa dare, e trascurano gli sport cosiddetti di nicchia.

Ma guardando a un futuro non troppo lontano siamo sicuri che a chi ha dimostrato di valere e a chi continuerà a farlo prima o poi verrà offerta la giusta visibilità.

## Viaggio nella Capoeira romana della Confsport Italia

di Filippo Eugenio Palminota

**SOLUNA è il settore tecnico della Confsport Italia per quanto riguarda la disciplina della Capoeira.**

Tradizione, disciplina, musica, danza, lotta, acrobazie, sudore, rabbia, autocontrollo, esplosione di colpi e un mare piatto al tramonto, polvere che si solleva impetuosamente verso l'alto, polvere che dolcemente si posa sulla vita delle persone per non staccarsene più. Amore, un amore irrefrenabile, una presunzione costantemente bagnata dall'umiltà di non saperne abbastanza...semplicemente, la *capoeira*. E' quasi impossibile cercare di spiegare cosa sia questa strana lotta brasiliana: la *capoeira* è *capoeira*. Eppure a Roma, da quasi vent'anni, quando ancora tutto questo era solo parte della conoscenza di pochi, il **Gruppo de Capoeira Soluna – Ass. Oxossi ([www.soluna.it](http://www.soluna.it))**, continua a perseguire questo obiettivo attraverso l'insegnamento e la divulgazione di quest'arte. Fondato nel 1993 dal *Mestre* Osvaldo Da Silva (*Pudim*), il *Grupo de Capoeira Soluna* viene gestito congiuntamente con il *Contra-mestre* Alessandro Dos Santos (*Ratinho*) dal 2000. In questi 18 anni di attività diversi allievi "Italiani" sono stati formati *Professores de capoeira* cominciando a loro volta a coadiuvare i due maestri in questo interminabile lavoro di diffusione, tanto che oggi, grazie anche a diversi *Instrutores*, è possibile annoverare a Roma oltre 350 allievi all'interno del gruppo. Nel 2002 il *Contra-mestre* Valmir Borges De Santana (*Mussa*) è entrato a far parte del *Grupo Soluna* iniziando un lavoro di *capoeira* nella città di Cagliari dove, con non poche difficoltà, è riuscito a creare un gruppo di oltre 50 allievi. Annualmente il gruppo *Soluna* organizza nella sola città di Roma tre incontri internazionali di *capoeira* (c.d. *Batizado*) nei mesi di novembre, marzo e giugno, cui si deve aggiungere quello organizzato a luglio dal *Contra-mestre* *Mussa* in Sardegna. E' proprio durante questi raduni, ai quali vengono invitati i principali maestri d'Italia e veri e propri "pezzi di storia" della *capoeira* internazionale, che si ha la possibilità di constatare con più precisione la difficoltà e la varietà espressiva di quest'arte marziale: perché così come è quasi impossibile definire esattamente cosa sia la *capoeira*, altrettanto impossibile è aspettarsi di vederla praticata nella stessa maniera. Ogni maestro e ogni gruppo arricchiscono la *capoeira* con il proprio credo senza che tuttavia questo vada ad intaccare il concetto stesso di *capoeira*. E' come se la libertà espressiva dell'"Idea" *capoeira* sia superiore e comunque accentratrice delle diverse modalità con cui ogni maestro la insegna. Si badi bene però a non confondere questa libertà con l'assenza di una tradizione o di una disciplina, perché si cadrebbe in un madornale errore di superficialità nel quale forse possono incorrere i giovani praticanti o occhi estranei. La *capoeira* è e resta un'arte marziale e, come tale, porta con sé un bagaglio culturale e storico imprescrittibile e da sé inscindibile. Anche nelle diverse dimostrazioni o apparizioni televisive (da ultima quella fatta per il programma di Paolo Bonolis "Chi ha incastrato Peter Pan") il gruppo *Soluna* ha sempre cercato di lasciare, oltre allo stupore nel vedere l'esplosione di calci velocissimi e di movimenti acrobatici, un pizzico di questa



tradizione e di rispetto negli occhi degli spettatori. La stessa attenzione viene poi posta nei confronti di chi, anche solo per caso, si avvicini agli allenamenti. E' indubbio che la preparazione fisica sia un presupposto essenziale per potersi avvicinare a certi tipi di movimenti, tuttavia, in ogni palestra del *Grupo Soluna*, si è sempre cercato di avvicinare gradatamente il principiante alla musica e al canto (caratteristica della *capoeira* è l'utilizzo di particolari strumenti musicali: il *berimbau*, il *pandeiro* e l'*atabaque* accompagnati costantemente da canzoni che, a loro volta, raccontano vere e proprie storie sulla *capoeira* o su maestri del passato), ma soprattutto alla "partecipazione per e con gli altri".

E' impossibile immaginare una *roda de capoeira* senza la partecipazione di tutte le persone che, attraverso il loro canto o la loro musica, contribuiscono al completamento di quel *jogo* (la *capoeira* non si lotta ma si *joga*) che due *capoeiristi* creano all'interno di un cerchio che, non a caso, rappresenta il mondo. Può sembrar strano che, nonostante l'indiscussa difficoltà di molti movimenti o delle tante acrobazie, la cosa più complicata per un principiante sia proprio superare l'impatto con tutta questa "partecipazione", ed è qui, a mio parere, che emerge senza ombra di dubbio il fondamentale e difficile ruolo dell'insegnante: bisogna aver cura di riempire le pagine di quel libro bianco che non ha età né ruolo sociale cercando di non lasciare alcuno spazio vuoto e sperando di vedere, prima o poi, la mano tremante dell'allievo che comincia a scrivere da sola. Questo è ciò che ho sempre visto fare dai miei due maestri anche attraverso le modalità più disparate e, questo, è quello che vedo fare dai più giovani istruttori di questo gruppo. Questa aggregazione ed appartenenza ha portato nell'arco di questi 18 anni alla realizzazione di alcuni progetti che esulano anche da un mero ambito sportivo. Collegata al *Grupo de Capoeira Soluna* è l'**Associazione di volontariato Axè Professor ([www.axeprofessor.org](http://www.axeprofessor.org))**, associazione che porta il nome del primo professore di *capoeira* italiano del gruppo prematuramente scomparso all'età di 36 anni. L'impegno, la serietà e i risultati ottenuti da questa associazione che ha come presidente il *Professor* Andrea Orbicciani (*Macaco*), sono spesso andati oltre ogni più rosea aspettativa e, forse, stanno solo a rappresentare un altro piccolo tassello di questo indefinito mosaico che è la *capoeira*, con i suoi pregi e con i suoi difetti, con la sua capacità di far stare insieme, con la sua irrefrenata penetrazione nella vita di chi la pratica. In fondo, semplicemente, la *capoeira* è *capoeira*.



Il Gruppo Soluna ospite della trasmissione "Chi ha incastrato Peter Pan"

## Il ruolo importante di giudici e arbitri sportivi

di Paola Contardi

Questo mese parliamo di giudici sportivi. Mi sembra veramente doveroso fare alcune riflessioni.

Sì, perché se ci sta a cuore lo sport, la diffusione dei principi educativi, il benessere degli atleti di tutte le età e la professionalità di allenatori e istruttori non possiamo dimenticare il ruolo importante che svolgono i giudici e gli arbitri.

In un precedente articolo ho parlato di etica sportiva che, ricordo, è un insieme di principi morali e di valori che guidano gli sportivi nella scelta dei comportamenti, e attraverso i quali gli sportivi stessi possono valutare i propri.

Nonostante l'atleta sviluppi, nel corso della sua preparazione e crescita, un buon autocontrollo, è importante la presenza dei giudici che sono proprio i garanti del rispetto delle regole.

Se lo sport è un importante polo educativo per i giovani e non solo, se offre momenti di svago e spensieratezza le cui regole sono garantite, un "grazie" lo dobbiamo proprio a loro giudici ed arbitri sportivi, che vigilano e proteggono lo sport con solerzia ed impegno, con passione e rigore.

Certo, quando capita che qualcuno subisca una squalifica in gara o un rigore viene spontaneo prendersela con coloro che in quel momento rappresentano un "impedimento" ad ottenere quanto, erroneamente, si considera dovuto, ma tutto ciò è frutto di emotività e distorsione cognitiva.

Infatti un atleta, in quanto essere umano, può sbagliare. Per quanto si prepari in modo meticoloso, faccia sacrifici ed investa impegno, ciò non garantisce la perfezione: siamo uomini e pertanto fallibili.

Se l'atleta sbaglia è lui stesso responsabile, anche se non ha certo programmato l'errore.

Lo stesso potremmo dire degli allenatori. Per quanto siano professionali, precisi e lungimiranti anche loro possono fare degli errori.



Ebbene, accettare ciò che decreta una giuria è un segno di maturità. Del resto le regole vanno rispettate, e se non ci fosse qualcuno che ci dice quando sbagliamo, si avrebbe una totale anarchia sportiva!

Non sarebbe possibile definire la ragione dal torto, l'errore da ciò che è corretto.

Non avremmo la possibilità nemmeno di crescere e migliorare.

Ogni sport ha il suo regolamento, studiato e

oggetto di periodiche revisioni, ed è preciso obbligo di atleti ed allenatori agire in linea con quello vigente.

Voi mi chiederete – "ma quando una giuria sbaglia?"



*L'arbitro Byron Moreno, protagonista di aspre critiche durante i Mondiali di Calcio del 2002*

La risposta è che può succedere, ma va comunque accettato se crediamo veramente nei principi educativi dello sport.

Proprio per evitare che questo accada i giudici e gli arbitri di ciascuno sport diventano tali dopo specifici corsi di preparazione e aggiornamento continuo, con passione ed impegno, nonostante la frustrazione a volte di sentirsi accusati delle più ignobili nefandezze, di diventare puntualmente il capro espiatorio delle frustrazioni e degli errori altrui.

Vi siete mai chiesti quante partite, gare, tornei, campionati ci sono ogni settimana?

Un numero enorme! Eppure si fa sempre e solo la cronaca dei cattivi arbitraggi!

Tutti ricordano facce e nomi dei "cattivi" ma quelle dei "bravi" non le conosce nessuno...è un po' ingiusto!

Ma riflettiamo: arbitri e giudici sono persone che amano lo sport, che decidono di investire parte del loro tempo libero a vigilare che gare e partite vengano svolte nel pieno rispetto delle regole, garantendo la sicurezza degli atleti partecipanti, il rispetto dei ruoli e dell'etica sportiva.

È o non è vero amore per lo sport questo?

Controllare che i tesseramenti siano regolari, che l'abbigliamento sia quello giusto, che tutti gareggino ad armi pari secondo i loro limiti e le loro risorse, che gli allenatori anch'essi siano in regola con i tesseramenti e che l'ambiente gare sia protetto è un compito arduo ma essenziale per far sì che lo sport sia un momento di partecipazione vera per tutti.

Gli allenatori hanno il dovere morale di insegnare ai propri atleti a capire e rispettare l'importantissimo ruolo che le giurie svolgono per e nello sport. Perché senza di loro, che ne sono parte integrante, lo sport non potrebbe esistere!

Dott.ssa Paola Contardi

Psicologa dello sport

Psicoterapeuta

## Corso Intensivo Drama-Lab

di Sofia Vaccaro

Il 16 e il 17 febbraio 2011 ha avuto luogo a Roma, presso la sala prove del Teatro Sette, un nuovo corso intensivo sull'addestramento al Teatro e ai giochi teatrali per la formazione nelle organizzazioni, denominato "Drama-Lab". Il corso è stato condotto da Leonardo Frontani, esperto di formazione esperienziale ed autore del modello IALT, in collaborazione con attori professionisti della Compagnia Teatrale Jonglar.

Come vi avevamo già anticipato, ESC<sup>2</sup> (European Study Center – Education Sport and Culture, il nuovo Centro Studi della Confsport Italia), con l'arrivo dell'anno nuovo, sta ampliando i propri orizzonti formativi, sviluppando le tematiche relative alla corporeità nell'educazione, nella professione e nello sport, punto di partenza, quest'ultimo, profondamente e inescandibilmente legato alla mission della Confsport Italia.

In questo rinnovato scenario possiamo collocare il "Drama-Lab", attraverso il

quale sono state presentate sette diverse forme di applicazione dell'espressione teatrale nella formazione, con l'intento di conferire ai partecipanti un bagaglio pratico di conoscenze da utilizzare come "tecnica", in progetti formativi esperienziali e nella comunicazione d'impresa.

Le tecniche oggetto del corso sono state:

- Giochi teatrali e PNL per la comunicazione
- Low impact drama-based training
- High impact drama-based training
- Tecniche del Teatro Forum
- Improvvisazione teatrale
- Lezione spettacolo
- Commedia dell'arte, la maschera ed il teatro buffo.

Utilizzando il palcoscenico, i partecipanti hanno potuto così sperimentare in prima persona le diverse tecniche, imparando a distinguerle e ad applicarle al proprio progetto specifico.



## I CORSI

### Corso per istruttore societario di ginnastica posturale I livello

Accanto alle novità introdotte da ESC<sup>2</sup>, continua la programmazione tradizionale del Centro Studi della Confsport Italia: il 02 aprile 2011 avrà infatti luogo a Roma, presso l'ASD Nova 84, un nuovo corso di formazione per Istruttore Societario di Ginnastica Posturale di I livello. Il corso, della durata di 82 ore, si svolgerà come di consueto in modalità weekend, per dar modo a tutti gli interessati di partecipare liberamente. Il gruppo di docenti, coordinato dal prof. Antonello Siclè, si compone di:

- Fisioterapista
- Medico Omeopata
- Ortottico
- Odontoiatra
- Biologa Nutrizionista
- Psicologa
- Assistente Educatore Fisico

I temi affrontati durante il corso, alternando lezioni frontali di teoria a parti dedicate alla pratica, saranno:

- Anatomia del rachide
- Il sistema nevoso, lo schema corporeo
- L'osservazione del paziente
- Principi del metodo Mezieres

- La posturologia e l'esame posturale
- La visione e le disfunzioni posturali
- Le disfunzioni posturali e l'ATM
- Principi di omeopatia
- Principi di psicologia corporea
- Principi della nutrizione
- Principi del rilassamento

Al termine del corso sono inoltre previsti due stage di approfondimento, durante i quali verranno effettuate delle simulazioni di eventuali problematiche riscontrabili nel condurre una lezione con una classe di ginnastica antalgico posturale.

Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 18 marzo 2011, si ricorda tuttavia che a fronte del numero chiuso previsto per questa tipologia di corsi, avranno diritto ad accedere al corso le prime 25 persone che avranno provveduto ad inviarci la documentazione richiesta: modulo di iscrizione, copia del pagamento della quota d'iscrizione, certificato medico, n.3 foto formato tessera e modulo di tesseramento.

Dunque affrettatevi!

Per informazioni sul programma e sui costi del corso è possibile rivolgersi alla segreteria del Centro Studi della Confsport Italia, contattando i seguenti numeri: 06/55282936 – 06/5506622.

## Vittorio Mascia: chiamatemi "eclettico"

di Arianna Landi

continua a pag. 8

Non sempre una passione nasce da bambini. A volte capita, come nel caso di Vittorio Mascia, ballerino e coreografo di grande fama, che si debbano affrontare diverse prove prima di raggiungere la meta e arrivare a quella disciplina che poi diventerà la vera passione.

Vittorio, ragazzino ribelle, decide giovanissimo di affacciarsi al mondo della ginnastica artistica che praticherà fino all'età di 18 anni, da lì in poi il suo cammino non si è mai più fermato, passando per il rock and roll acrobatico, la danza classica e moderna, e la coreografia, fino ad arrivare ad esibirsi come cantante. Chi più di lui può essere definito un personaggio eclettico?

Non ha lasciato spazio all'immaginazione e ha saputo realizzare nella vita quasi tutto quello che si era proposto di fare.

"Ho fatto ginnastica artistica per dieci anni, ed è stata la mia prima passione.

Poi nella scuola di Genova che frequentavo ho incontrato Patrizia Garbati che mi chiese se avevo voglia di fare qualche lezione di rock and roll acrobatico, così per un periodo di tempo mi sono immerso nel mondo della danza acrobatica, molto in voga in quegli anni.



Vittorio Mascia effettua una presa



Un'evoluzione di Vittorio Mascia

Mi sono tolto anche molte soddisfazioni in campo sportivo partecipando a gare di diverso livello, ho vinto sette titoli Nazionali, sono stato Campione Nazionale Assoluto, e ho trionfato anche a un Campionato Europeo. Devo dire che proprio questa disciplina mi ha poi dato l'opportunità di essere notato e quindi mi ha aperto strade per quella che sarebbe

diventata la mia futura attività."

**Perché hai scelto come primo sport di vita la ginnastica artistica? Eri un bambino spericolato?**

"Ero un bambino incantato dai super eroi, da Superman e dall'Uomo Ragno, quindi ero affascinato da tutti questi uomini che facevano acrobazie e volavano.

Ricordo quando mio padre ci portava al mare: Genova è tutta scogliera e già a 5-6 anni mi buttavo da altezze incredibili, amavo il vuoto e il buttarmi nell'aria.

A livello di sport ho anche fatto tuffi e pattinaggio artistico, insomma già da piccolo sceglievo di fare tutte quelle attività dove c'è dinamicità e la sospensione in aria.

Mi affascinava quello che l'uomo comune non poteva fare, pensa anche da militare sono stato scelto come paracadutista."

**Come sei arrivato alla danza?**

"Proprio durante una di queste competizioni fui notato dal Direttore di quello che allora era il Balletto internazionale di Genova, Riccardo della Godenza, un uomo con vedute ampie, che era solito invitare ogni mese insegnanti che venivano dall'estero per dare un'impronta più Internazionale alla scuola.

Così mi fu chiesto di andare a insegnare ai ballerini di questa scuola l'acrobatico, in cambio mi venivano offerti corsi di danza. Per due anni potevo partecipare a lezioni di classica piuttosto che contemporanea e danza moderna, imparando da artisti del calibro di Steve la Chance o André de la Roche, che ogni mese si davano il cambio nella scuola.

La danza è arrivata nella mia vita per caso, quasi come uno scambio commerciale, e mi ha portato delle esperienze incredibili. Da lì in poi ho iniziato a lavorare per la televisione e nei teatri ed è iniziato quel cammino che a oggi mi permette di vantare un'esperienza non indifferente."

**Ti veniva tutto naturale o hai avuto difficoltà nei vari passaggi di discipline?**

"Alcune difficoltà c'erano, ma erano più che altro di lettura. Nel senso che per un ginnasta la danza non è semplice da codificare. Ricordo molto bene l'impressione. A volte chi fa acrobazia crede di vedere nella danza cose un po' sempliciotte, troppo facili. In realtà tutto è tradotto nell'incapacità di comprensione e di lettura. Gli appoggi completamente diversi che richiede la danza e i vari stili che non sono semplici da acquisire. Queste sono cose che ovviamente si maturano con gli anni. Un ginnasta lavora tutto in esplosività e sempre a gambe tese, quando mi sono avvicinato alla sbarra a fare i primi plié per me quello che stavo imparando era quasi inconcepibile. Il passaggio è quindi stato lento, poi negli anni ho approfondito la parte artistica, è cambiato l'ascolto musicale.

segue da pag. 7



Lavorare con grandi artisti e coreografi ti permette di acquisire un nuovo linguaggio, molto più eclettico. Ho sempre mantenuto la mia parte acrobatica, che è sicuramente una carta in più da giocare.

A Parigi, quando facevo i casting non

tiravo mai fuori questa conoscenza, cercavo di arrivare per le altre discipline, poi nel momento in cui ci veniva chiesto se sapevamo fare qualcosa in più, mi esibivo nell'acrobatico e devo dire che ha sempre funzionato molto bene."

### **Poi sei approdato a Parigi, lì come è andata?**

"Sì, ero andato in vacanza a trovare una mia amica a Parigi, avrò avuto 25 anni. Una volta lì ho iniziato a prendere lezioni di danza con Redha e dopo la prima settimana mi hanno proposto un lavoro con Roman Polasky, Les Contes d'Huaffman all'Opera Bastille. Così sono riuscito a posizionarmi per qualche mese. Per me era l'ideale in quel momento: ballavo, riuscivo a guadagnare qualche soldo e in più imparavo la lingua francese, che era il mio vero sogno. Poi da cosa nasce cosa, da quel primo contratto di lavoro ne è uscito fuori un altro, poi un altro ancora e così via, alla fine ci sono rimasto dieci anni a Parigi. Mi ricordo un anno, intorno al 1995, fui scelto come terzo ruolo maschile nella commedia musicale Barnum, in francese. Mi sono ritrovato a fare questo ruolo non solo in veste di ballerino ed acrobata, ma anche in versione cantante, dovevo quindi cantare in live in una lingua che non era la mia e che stavo imparando a conoscere. Devo dire che è stata una bellissima esperienza."

### **Il tuo passare a diverse discipline della danza è frutto del voler sperimentare o di una necessità di esibirti?**

"Per me è importante stare sul palco, ma amo ancora di più l'ecletticità. Mi sono tolto molte soddisfazioni da ballerino, ho partecipato dall'Opera, all'Operetta, alla Commedia Musicale, al Clip Musicale fino ad arrivare alla televisione. Mi è sempre piaciuta l'idea di mettermi su un palcoscenico in maniera diversa, per me l'obiettivo finale era quello, c'è chi ha paura, io ne ho sempre sentito la necessità."

### **Con l'esperienza accumulata vieni richiesto in spettacoli sempre più importanti, fino ad arrivare a Notre-Dame de Paris, che esperienza è stata?**

"Sono stato scelto nel primo cast, quindi ho partecipato alla creazione di questo spettacolo, per i primi due anni come ballerino e acrobata, poi sono stato promosso capitano e quindi assistente

alla regia, coreografo. Ho viaggiato molto per montare gli spettacoli in Russia, Cina, Canada, Londra, insomma questo è uno spettacolo che mi ha permesso di viaggiare molto e al di là dell'esperienza lavorativa, che è stata ovviamente incredibile, c'è anche tutto l'aspetto di conoscenza di popoli e culture che sono diverse dalle nostre."

### **Ogni anno, con Elena Orlanduzzi, responsabile del settore ginnastica artistica per il Centro-Nord della Confsport Italia, stai facendo degli stage dove ti trovi nei panni di insegnante. Come sono i ragazzi che ti trovi davanti?**

"La difficoltà è avere un ascolto. I giovani di oggi hanno una capacità di concentrazione minore rispetto a prima, ma questo viene ovviamente da una società che non li priva di nulla, anzi, esaudisce qualsiasi richiesta viene fatta. Da questo, ovviamente, deriva anche uno spirito di sacrificio diverso rispetto a quello che avevamo noi. Sono rari quei ragazzi dove intravedi la passione. Quando sono tornato a Genova ho avuto l'opportunità di insegnare ad una ragazza che, nel corso degli anni, è stata presa alla Scala di Milano, ma già da piccola in lei si vedeva una predisposizione, un ascolto e una naturalezza che erano insite. Oggi la televisione non aiuta, perché si pensa che l'importante è arrivare in palestra scuotere i glutei davanti allo specchio e non faticare.

Ogni volta che si pretende un po' più di disciplina, magari lavorando alla sbarra ecco che escono fuori tutte le varie insoddisfazioni e dolori fisici. Questo non vuol dire che non ci siano ragazzi capaci che amano la danza. Quando li incontri ti svuoti completamente, dai loro tutto quello che puoi, e lo fai perché loro sono lì avidi di sapere ad accogliere qualsiasi consiglio. Sono spugne che assorbono tutto il sapere che stai trasmettendo loro.

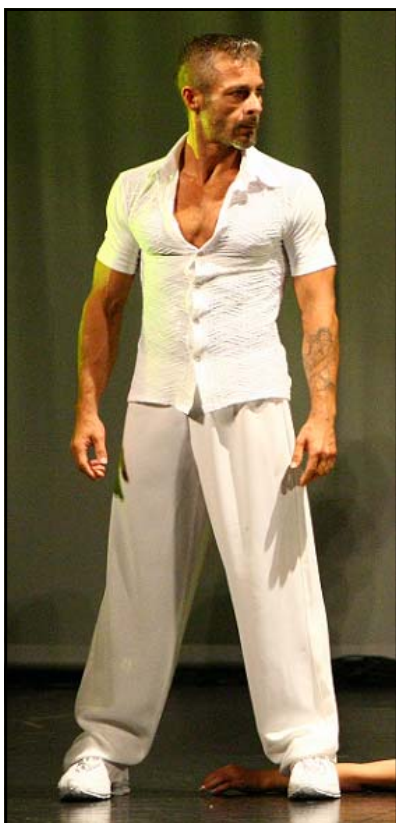
Non si diventa ballerini in otto mesi, ci vuole un percorso di studio, semmai di otto anni, che ti permetta di assimilare tecnica, ma anche la crescita del fisico.

E questi ragazzi lo fanno, quindi lavorano per questo."

### **Cosa ne pensi di Confsport Italia che con le sue gare mette a confronto i giovani allievi?**

"Io amavo molto mettermi in gioco quando ero piccolo quindi per me esibirmi e confrontarmi era un passaggio molto importante per la crescita. Oggi questi ragazzi devono essere educati in maniera sana, bisogna che capiscano che mettersi a confronto è importante per crescere, ma solo se di base c'è un insegnamento corretto di questo concetto.

La vita non è solo competizione, ma va avanti anche per altri meccanismi. Bisogna dire a questi ragazzi che è bello partecipare, è bello quando si vince, ma è bello anche quando si perde, perché comunque anche in una sconfitta c'è un messaggio da apprendere."



## Presentato "Il Palio dello Sport" - I Giochi del XIII Municipio

di Ivana Cuzzucoli



Il via ufficiale ai lavori del nuovo ed ambizioso progetto della Confsport Italia è stato dato il 26 febbraio presso la Sala Consiliare di Ostia, alla presenza di Enti e Istituzioni Patrocinanti, i Presidenti delle società di nuoto affiliate alla Confsport Italia presenti sul territorio del XIII Municipio, i

Presidi e i docenti delle scuole medie e molti altri ospiti graditi.

Questa manifestazione conglomera in sé tutti quelli che sono i principi cardine del lavoro della Confsport Italia, infatti tende a promuovere lo sport tra i più giovani, e nella fattispecie i ragazzi frequentanti le scuole medie del XIII Municipio, e i valori olimpici che andranno a rappresentarli durante l'intero corso della manifestazione, associati ad un colore identificativo.

Le scuole degli 8 quartieri del XIII Municipio (con l'eventuale supporto delle società) formeranno delle rappresentative che si andranno a "confrontare" sul campo nelle discipline del calcio a5 maschile, pallavolo, corsa campestre e nuoto.

Il via ai tornei è previsto per il 14 marzo, al termine dei quali verrà svolta in un'unica giornata, il 6 maggio, la gara di nuoto, con le sue 8 staffette.

La giornata conclusiva si terrà il 13 maggio. Durante la stessa verrà decretato il quartiere vincitore del "Palio dello Sport" subito dopo le finali dei tornei di pallavolo e calcio a5 e la gara di corsa campestre nella splendida cornice del Parco del Canale dello Stagno e nell'adiacente Pala Di Fiore.

Durante la Conferenza Stampa la Coordinatrice del progetto, la Dott.ssa Alessandra Giorgi della Delegazione Cittadina Municipio Roma XIII della Confsport Italia, spiega la novità fondamentale rappresentata dal Palio per Ostia, e ribadisce la necessità di usare lo sport come mezzo educativo.

Una manifestazione di questo tipo andrà a far da volano per una ritrovata voglia, da parte dei giovani del XIII, di rafforzare la loro identità territoriale.

Il Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni, introdotto da Antonella Moroso (Delegazione Cittadina Municipio Roma XIII della Confsport Italia), si concentra sulla parte tecnica, ponendo l'accento sullo svolgimento dei vari tornei e gare. Inoltre sottolinea che "Il Palio dello Sport del XIII Municipio vuole essere solo un punto di partenza per poi allargarci anche sugli altri municipi di Roma, e ipotizzare, perché no?, un Palio dello Sport di Roma Capitale". Spiega inoltre che per la prossima edizione si vorrebbe associare alle gare in campo



Il Presidente Paolo Borroni e la "collaboratrice" durante i sorteggi

anche un "concorso" da svolgere a scuola per i ragazzi, per rafforzare ancor di più il significato vero della manifestazione.

Il Vice Presidente del Consiglio del XIII Municipio Renzo Pallotta fa un plauso al lavoro della Confsport Italia e dei ragazzi della Delegazione, e ribadisce quanto sia importante consolidare l'appartenenza a un municipio così vasto (circa due volte la superficie della città di Bologna) per evitare gli spiacevoli episodi di conflitti tra quartieri. Piero Cucunato, Presidente della Commissione per le riforme istituzionali della Provincia di Roma, nonché Consigliere Nazionale Confsport Italia, evidenzia

l'importanza del "tredicesimo" sul piano sportivo per tutta la Città, con le numerosissime società presenti sul territorio. Anche Giancarlo Innocenzi, Assessore per le politiche ambientali, sport e turismo per il XIII Municipio, auspica che questi progetti facciano da base al miglioramento della qualità della vita dei giovani del XIII. Dopo i saluti di Giampaolo Vannucci, in rappresentanza del CONI Provinciale Roma, si può procedere al sorteggio degli abbinamenti colori/quartieri e quartieri/gironi.

Secondo i bussolotti estratti dalla più piccola in sala i quartieri sono abbinati ai seguenti colori: Malafede/Verde, Dragona/Blu, Ostia/Celeste, Casalpalocco-Axa/Nero, Infernetto/Giallo, Acilia/Bianco, Dragoncello/Rosso e Ostia Antica/Arancio.

Per il calcio a5 maschile il girone A è composto da Malafede, Ostia Antica, Ostia e Dragona, il girone B da Infernetto, Acilia, Dragoncello e Casalpalocco-Axa.

Per la pallavolo, maschile e femminile, nel girone A ci sono Dragoncello, Dragona, Acilia e Casalpalocco-Axa, mentre nel girone B si confronteranno Malafede, Ostia, Infernetto e Ostia Antica.

Dopo le domande e le curiosità di presenti e partecipanti si è potuto procedere alla premiazione, come da programma, della società A.S.D. Helios Village, vincitrice della Coppa Lazio e della Coppa Italia

nel settore sportivo 2009/2010 delle Attività Natatorie della Confsport Italia, per poi concludere con il ricco, e piacevole, buffet.



La premiazione della ASD Helios Village

## Nicolae Forminte per l'artistica italiana

di Luciano Montanari

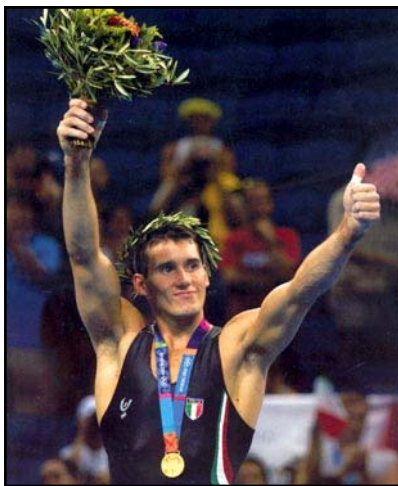


Yuri Chechi, detto "Il Signore degli Anelli", oro olimpico ad Atlanta '96

Dopo che per anni la ginnastica italiana ha costruito importanti, prestigiose e storiche vittorie - come quelle di Jury Chechi, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Vanessa Ferrari e la squadra di ritmica - firmate quasi totalmente

da tecnici italiani, si riaffaccia, anche se parzialmente, per una collaborazione saltuaria, diciamo più una presenza di consulenza, un nome straniero per il settore dell'artistica femminile. E' quello di Nicolae Forminte, allenatore della Romania medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, che ha lasciato la guida della nazionale romana dopo il terzo posto agli Europei di Birmingham 2010 che ha generato la

decisione della Federazione di riaprire ad Octavian Bellu e Mariana Bitang, coppia a cui sono legate tante vittorie ma anche alcune polemiche sui rapporti con le ginnaste. Forminte - che, tra le altre, ha allenato la plurimedagliata Simona Amanar e, da ultimo, Sandra Izbasa, campionessa olimpica al corpo libero nel 2008 a Pechino - è approdato in Italia, precisamente a Cesena, grazie ad un



Igor Cassina, oro ad Atene '04

consorzio di società emiliane-romagnole, e da alcuni mesi cura la preparazione delle loro ginnaste. Sicuramente un esperto con grande carisma che contribuirà alla crescita di questo gruppo.

La Federazione, come detto, se ne avvarrà per alcuni periodi. "Ho ricevuto altre offerte dall'estero - rivela Forminte - ma avevo già deciso di trasferirmi in Italia. Si può fare un

buon lavoro, l'importante sono l'impegno e la mentalità, per raggiungere determinati obiettivi occorre volerlo e creare le condizioni perché ciò si realizza, prima di tutto a livello psicologico. Le strutture sono buone, gli elementi non mancano e lo testimoniano i recenti risultati ottenuti in campo internazionale dalla ginnastica italiana, a livello senior e junior".



Nicolae Forminte



Vanessa Ferrari, oro ai mondiali di Aarhus 2006

## Fornitori Ufficiali Confsport Italia:

**F.LLI TAFFERA**

COPPE - TROFEI - TARGHE  
MEDAGLIE - GAGLIARDETTI

ARTICOLI PROMOZIONALI  
RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO

Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma  
Tel. 0624403161 Fax 0624418574 Cell. 339.5371130  
e-mail: info@taffera.it

Photo Emotion

PHOTO EMOTION S.r.l.

Telef. 06.9063025

Fax 06.90020485

E-mail: info@photoemotion.com

Pubblismile

di Elena Neri S.a.s.

Laboratorio: Via Vomano, 7 Aprilia (LT)

Telef. 06.92872146

Fax 06.92872146

e-mail: pubblismile@virgilio.it

e-mail: pubblismile@gmail.com

## LAZIO



### Ginnastica Ritmica Prime Prove a pieno regime

La ginnastica ritmica laziale ha ormai preso il via, e così, a partire dal mese scorso, ogni fine settimana, nella Capitale si sono svolte le prime fasi dei vari Campionati organizzati dalla Confsport Italia C.R. Lazio. A febbraio abbiamo quindi visto le ginnaste esibirsi nelle prime fasi dei Campionati di serie B, di Specialità e di serie A, per finire il 27 di Febbraio con la partecipazione al I Trofeo Arcobaleno e la I Prova del Campionato di serie C. Insomma intensa attività per le nostre ragazze, ma soprattutto per le allenatrici che le hanno preparate. Ogni domenica di Campionato è un orgoglio sia per la consistente partecipazione di ginnaste che di pubblico...e fino a ora abbiamo affrontato solo le prime fasi. A partire dal 6 marzo e per tutto il mese partiranno le seconde prove di tutti i campionati sopra citati, per poi approdare fino alle varie Finali Nazionali.

Facciamo un in bocca al lupo alle ginnaste di Confsport Italia, ma soprattutto alla Responsabile Regionale di settore Nunzia Farina e alla Responsabile Nazionale Giulia Innocenzi per il loro lavoro. Per il Trofeo Arcobaleno al I posto c'è la ASD Europa, al II la ASD Polimnia Ritmica Romana, al III posto la ASD Padre Angelico Lipani. Inoltre si sono particolarmente distinte con il maggior numero di ori conquistati nella Serie A, Serie B e Serie C la ASD Polimnia Ritmica Romana, nella Specialità la ASD CSM Vico Quarta.

Ci teniamo a ricordare che all'inizio di ogni gara è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare Yara Gambirasio, il piccolo angelo con la passione della ginnastica ritmica.



risparmiata nell'organizzare questa rassegna, ed i risultati sono stati ben visibili. Tutto è filato liscio come l'olio e i ragazzi che si sono esibiti sul palco hanno dato il meglio di loro per dimostrare al pubblico in sala di essere i più bravi. Le società partecipanti da tutto il Lazio erano circa 20 e i danzatori che si sono esibiti sul palco erano circa 500.

Quello che non è cambiato negli anni sono gli stili di danza che vengono riportati sapientemente, ogni anno, dai coreografi e interpretati dai ballerini.

Tra il Modern jazz, Classico, Contemporaneo e il Funk-hip hop lo spettacolo non ha lasciato fiato a chi era in sala per applaudire. Le esibizioni sono state di gruppo, solisti e passo a due.

La Giuria come sempre è la punta di diamante della manifestazione e in occasione di questa XVIII edizione, la Confsport Italia è stata lieta di ospitare personaggi del mondo della danza di grande levatura come: il Maestro Anthony Basile (Danza Classica), Massimiliano Petrangeli (Modern Jazz), Luigi Iemma (Funk-Hip Hop).

Non dimentichiamo che *Aspettando Momenti Magici* è stato solo il primo passo che ci porterà nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 aprile, al teatro delle Fonti di Fiuggi per la XVIII edizione della Rassegna Nazionale di danza, "Momenti magici", dove ragazzi provenienti da diverse regioni di Italia si incontreranno per dimostrare le proprie abilità sul palco.

Il Presidente della Confsport Italia, Paolo Borroni, a fine serata ha consegnato il premio più ambito "Aspettando Momenti Magici 2011" alla Pol. Gimnasium Colleferro, per il buon lavoro svolto a livello di coreografie e bravura dei ballerini.

Diverse coppe di merito sono state assegnate alle coreografie, medaglie di merito a ballerini e borse di studio a gruppi partecipanti.

**Sul prossimo numero di Idea Sport il dettaglio della manifestazione con foto, interviste e approfondimenti.**

### Aspettando Momenti Magici

#### XIII Edizione della Rassegna della Confsport Italia

"Aspettando Momenti Magici" è la Rassegna Regionale di danza indetta dalla Confsport Italia, giunta ormai alla XVIII edizione. Quest'anno, a differenza degli anni passati, c'è stata una particolarità piuttosto interessante, ovvero che il numero delle giornate previste per la selezione e scrematura è arrivato a tre, invece delle classiche due giornate degli anni passati.

Questo dato sta a significare che le diverse scuole che hanno partecipato alla nostra manifestazione negli anni precedenti si sono rese conto dell'ottima organizzazione e della qualità dei programmi che la Confsport Italia ha messo in campo e così non hanno esitato ad accettare il nostro invito a partecipare. Il tutto si è svolto presso il Teatro Sala Viganò a Roma, il 21-22 e 23 di febbraio, mentre la finale, con le coreografie più meritevoli, ha avuto luogo il 27 febbraio al Teatro Giuseppetti di Tivoli.

C'è da dire che la Responsabile Regionale per il settore danza della Confsport Italia, Elisabetta Laurini, coadiuvata dalla Responsabile Nazionale Antonietta Gravante, non si è

segue da pag. 11

## Nuoto E' tempo di finali

Questo è stato il mese della resa dei conti per il settore nuoto della Confsport Italia. Tutti i ragazzi che fino ad ora avevano partecipato alle varie fasi del Campionato invernale "L'altra piscina...in acqua a tutte le età" si sono ritrovati a febbraio a nuotare nelle Finali Regionali. La prima Finale in vasca 50 mt. si è svolta nello Stadio del Nuoto di Civitavecchia, mentre la Finale in vasca 25 mt. nello Stadio del Nuoto di Frosinone. Quest'ultima Finale è stata arricchita dalla concessione del Patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Provincia di Frosinone e del CONI - Comitato Provinciale di Frosinone. La partecipazione alle varie gare per l'ambiente clorato è sempre incredibile e gli impianti che la Confsport Italia mette a disposizione per i suoi ragazzi sono a dir poco importanti. Insomma le componenti ci sono tutte per far sì che ogni gara di nuoto sia sempre un successo considerando anche il fatto che la buona preparazione dei nostri nuotatori offre uno spettacolo incredibile e non rende certo semplice il lavoro della giuria. La tempistica delle gare è oramai collaudata grazie all'ottima organizzazione che Paolo Melchiorri, Responsabile Regionale del settore nuoto della Confsport Italia, sa mettere in campo. Ma ovviamente non finisce qui perché da Marzo si riparte, più in forma che mai, con il nuovo Campionato Primavera.

A Civitavecchia sono stati premiati, per la Categoria Master, al I posto la ASD Helios Village, al II posto Cons. Le Cupole SSD, al III posto la ASD Pol. Nuotatori Solveti. Sono stati inoltre battuti 9 record italiani, 11 record regionali e 17 record invernali.

A Frosinone sono stati premiati, per la Categoria Giovanili (da Baby fino a Cadetti) al I posto la ASD Helios Village, al II posto la ASD Pol. Nuotatori Solveti, al III posto Cons. Le Cupole SSD, i record battuti sono stati 2 italiani, 2 regionali e 12 invernali.

## Nuoto Sincronizzato Il Sincro torna a farci sognare



Un momento del pre-gara alla piscina di Olgiata

sincronizzato. Le ragazze delle società affiliate alla Confsport Italia hanno avuto finalmente l'opportunità di sgranchirsi le gambe in acqua e dimostrare tutta la loro bravura ai presenti. Le aspettative nei confronti di questa gara non sono state certo

Il 27 di febbraio presso la piscina del nuovissimo centro sportivo Olgiata S.C. a Roma, si è svolto il primo incontro di nuoto

mancate, anche se non era impresa semplice visti gli incredibili risultati che, questo settore, ci aveva offerto già l'anno scorso. Ma non c'è stato da temere perché la partecipazione delle atlete è stata ottima e il lavoro di organizzazione della nostra Responsabile Regionale, Livia Palermo, è stato determinante per la buona riuscita della giornata. Le società che hanno partecipato alla gara sono state 13, con circa 400 atlete che si sono esibite in acqua: numeri da far girare la testa. Per ovvie ragioni la gara ha avuto inizio nelle prime ore della mattina per terminare la sera. Mentre le categorie in gara erano: esordienti C, esordienti B, esordienti A, ragazze, junior, assoluta e master. La società che si è messa particolarmente in evidenza in questo primo incontro è stata la ASD Pol. Nuotatori Salvetti, salita per ben 11 volte sul gradino più alto del podio. Il 3 di Aprile si svolgerà il prossimo incontro, un passo in più quindi per arrivare alla fase Nazionale fissata per l'11 e il 12 Giugno.

## C.P. FROSINONE

### Nuoto Esordio alla Piscina Comunale di Anagni

Domenica 13 febbraio si è svolta nella piscina Comunale di Anagni la prima gara di nuoto targata Confsport Italia. Il Comitato Provinciale di Frosinone della Confsport Italia ha così deciso di dare l'opportunità anche ai ragazzi della sua provincia di esibirsi in una gara che fosse degna di nota. Così grazie all'organizzazione fatta dal Responsabile Provinciale di Frosinone del settore nuoto, Diego Tanganelli, la gara si è svolta al meglio. Quattro sono state le società in gara: A.S.D. Club Euro Nuoto s.r.l. di Frosinone, A.S.D. Emmaus di Alatri e A.S.D. Anagni Nuoto di Anagni, ma la particolarità è stata quella di aver ospitato una società di Caserta, la A.S.D. Sestius Nuoto, che appena ricevuto l'invito non ha esitato a confermare la sua presenza. Le categorie in gara erano: Giovanissimi, Allievi, Esordienti C, Esordienti B, Esordienti A, Ragazzi, Junior, Cadetti e Master. Insomma oltre 150 ragazzi, di qualsiasi età, si sono così confrontati in una giornata di nuoto. E' stato questo un incontro importante che ha solo aperto le porte a tutta una serie di altri appuntamenti natatori.



Sopra, al centro, il Responsabile Provinciale del settore nuoto, Diego Tanganelli

segue da pag. 12

## LOMBARDIA



### Sportland Calcio a5 2ª Praga Spring Cup

Sportland, organo tecnico della Confsport Italia Lombardia, parte dal 21 al 25 di aprile con la 2ª Praga Spring Cup un Torneo di Calcio a 5, a 7 e a 11 che si svolgerà nella Repubblica Ceca. Per questo torneo a carattere Internazionale sono previsti gironi da 4 squadre e saranno garantite un minimo di tre gare per ogni squadra. I tornei a 7 e a 11 si svolgeranno su campi in erba sintetica ed erba naturale, mentre il torneo a 5 si svolgerà in un impianto indoor nel centro della città. A tutte le squadre partecipanti saranno date Coppe e medaglie di partecipazione, mentre per le squadre finaliste, di ogni categoria, saranno consegnati Trofeo e le medaglie. Un appuntamento da non perdere quello di Sportland, che con le sue iniziative da la possibilità ai partecipanti di passare un week-end in compagnia praticando la propria passione.



## CAMPANIA

### Arti Marziali Martial Arts Day

Il 27 Febbraio si è svolto il "Martial Arts Day", la prima edizione di una giornata interamente dedicata alle arti marziali. L'evento ha avuto inizio alle ore 9.00, con appuntamenti ogni ora fino alle 18.00. Il tutto si è svolto al Palazzetto dello Sport di Caserta. La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione Italiana Wushu Sanda, in collaborazione con la Confsport Italia C.R. Campania. Si è cercato di organizzare questa giornata quasi fosse una scatola che potesse contenere le arti marziali cinesi e tutto quello che vi gira intorno. Le arti marziali non sono solo uno sport di combattimento, ma sono una vera e propria filosofia di vita, che da maggiore sicurezza di se stessi. Proprio per questo vale la

pena avvicinarsi a queste discipline, anche solo per conoscerle e poi magari rimanerne incuriositi. Il "Martial Arts Day" ha avuto un'affluenza di pubblico non indifferente, e questo sta a testimoniare l'interessamento della gente verso le arti marziali. Insieme ad esse, al centro dell'evento, c'è stata anche la figura della donna, con l'Associazione "Noi voci di donne", che si impegna per far avvicinare sempre di più all'universo femminile.



## TRENTINO ALTO ADIGE

### Ginnastica Ritmica Prima Gara a Moena

Tra le Dolomiti, in una fantastica cornice di splendide montagne innevate, il 5 febbraio 2011 si è svolta la prima gara di ginnastica ritmica targata Confsport Italia ed organizzata dalla ASD Moena Sport. E così, dopo 8 anni che in Trentino non si organizzava una vera e propria gara di ginnastica ritmica, ecco che la Confsport Italia, insieme alla Responsabile Regionale Stefania Bruno, ha deciso di dare un'opportunità alle ragazze di questa regione. La gara si è svolta nel migliore dei modi e tutti, genitori compresi, sono stati felici di poter osservare le proprie figlie esibirsi. Le società partecipanti erano: Moena Sport di Moena, Sport Smile ASD di Trento, Smile ASD Borgo di Borgo Valsugana, Atesina di Bolzano e G.D.M. -Ginnastica di Mezzo- di Mezzolombardo. Per l'occasione la nostra responsabile di giuria Fabiana Lalli ha designato i giurati della Confsport Italia che da Roma hanno raggiunto Moena per poter svolgere il proprio lavoro. Le atlete che si sono esibite erano 86 di cui nel campionato serie C: 29 giovanissime, 18 allieve, 7 junior per un totale di 54 ginnaste, mentre nel campionato di specialità: 16 giovanissime, 13 allieve e 3 junior per un totale di 32 ginnaste. Dopo il successo ottenuto in questa gara è stata già fissata la data per la seconda prova che si svolgerà il 13 marzo, presso il Palazzetto di Gardolo. Ricordiamo che queste gare sono valide per le qualificazioni alle Finali Nazionali di marzo, aprile e maggio.

*Sotto, le ginnaste sfilano davanti alla giuria a Moena*





Notiziario di  
CONFSPORT ITALIA



Sede Nazionale

Via Properzio, 5 - 00193 Roma

Tel. 06. 68437286 - Fax 06.68437330

Sede Organizzativa

Via dell'Imbrecciato, 181 - 00149 Roma

Tel. 06.55282936 / 06.5506622

Fax 06.5502800

e-mail: info@confsportitalia.it

#### I SERVIZI DELLA CONFSPORT:

- **Consulenza** legale, assicurativa e scolastica in favore delle società affiliate per territorio e per tramite dei Comitati Periferici.
- **Collaborazione** con la famiglia, la scuola e le strutture sociali.
- **Organizzazione** di **corsi** in diverse discipline sportive:
  - ◆ Calcio e Calcetto;
  - ◆ Danza Moderna e Classica;
  - ◆ Ginnastica Artistica F/M;
  - ◆ Ginnastica Ritmica;
  - ◆ Nuoto;
  - ◆ Nuoto Sincronizzato;
  - ◆ Nuoto per salvamento;
  - ◆ Acquafitness;
  - ◆ Acquagoal-Pallanuoto F/M;
  - ◆ Arti Marziali;
  - ◆ Pallavolo;
  - ◆ Pallacanestro;
  - ◆ Sport Diversamente abili;
  - ◆ Atletica Leggera;
  - ◆ Vela;
  - ◆ Tennis;

e tanto altro ancora!!!

La Confsport Italia, Forum Europeo della Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero, è un ente di promozione sociale e sportiva che ha come scopi istituzionali la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive **amatoriali** e **dilettantistiche**. L'Ente promuove e realizza manifestazioni sportive, culturali, pedagogiche e sociali aventi come fine la crescita e la maturazione personale e civile di ognuno. Il principio ispiratore della Confsport Italia, impegnata da sempre nelle grandi tematiche della promozione sportiva, è quello di disegnare l'attività di ogni disciplina intorno a ciascun individuo: il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, la famiglia, i diversamente abili, i ragazzi, gli anziani, ognuno con le proprie motivazioni e le proprie realtà. Infatti lo **sport**, oltre ad essere un **diritto** di ognuno di noi, dovrebbe essere un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare, giorno per giorno, non solo negli **impianti** sportivi tradizionali, ma anche e soprattutto in **ambienti naturali**, sui prati, sulle spiagge, nei cortili e negli spazi all'aperto di piccole e grandi città dove si possa respirare appagamento e complicità onorando l'antico detto: "Mens sana in corpore sano".

In questa visione, la Confsport Italia, ha sempre sostenuto i valori della **solidarietà umana**, del **rispetto reciproco** e i **valori etici e morali nella società civile**. Tecnici e Dirigenti altamente qualificati costituiscono l'asse portante della Confsport Italia.

Le nostre **Associazioni** affiliate e i nostri **soci** tesserati possono usufruire di numerosi servizi.

Attraverso il nostro Centro Europeo Ricerche e Studi sulle Attività Motorie (CERSAM), si organizzano, a livello provinciale, regionale e nazionale, **Corsi di Formazione Professionale, Seminari e Convegni** aventi per obiettivo il miglioramento della conoscenza culturale della società, con particolare riferimento alla condizione dei **portatori di handicap, degli anziani e di quanti vivono un disagio sociale**.

Siamo anche su internet!

[www.confsportitalia.it](http://www.confsportitalia.it)

**C  
h  
i  
s  
i  
a  
m  
o**

La Confsport Italia è iscritta nel Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale – Det. n. D4535 del 14/12/06